

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI ENNA

Verbale n. 2
del 31/01/2024

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**, in Enna e nei locali sociali, siti in Via Calabria n. 50, a seguito di regolare convocazione diramata dal Presidente, effettuata con lettera prot. n. 202400117 del 25/01/2024 e successiva integrazione all'Ordine del Giorno effettuata con lettera prot. n. 202400132 del 29/01/2024, entrambe inviate a mezzo PEC, si è riunito in modalità di videoconferenza il Consiglio dell'Ordine per trattare il seguente

Ordine del Giorno:

... omissis ...

4. *Definizione obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;*
5. *Approvazione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, 2024-2026.*

Sono presenti in videoconferenza i seguenti Dottori:

Sigismondo	Rizzo	Presidente
Giuseppe	Saporito	Vicepresidente
Nicolò	Pesco	Segretario
Giuseppe	Tanteri	Tesoriere
Giuseppe	Mattina	Consigliere

... omissis ...

Presiede il Presidente, Dr. Sigismondo Rizzo e svolge la mansione di Segretario il Dr. Nicolò Pesco. Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale e constatata la validità della riunione, alle ore 15:23 dichiara aperti i lavori.

La Dr.^{ssa} Adriana C.E. Graziano, Consigliere, si collega alle ore 16:00.

... omissis ...

Il Presidente, considerato che i punti 4. e 5. sono tra di loro connessi e correlati, propone al Consiglio di unificarli e trattarli assieme. Tutti i presenti Consiglieri accolgono la proposta.

- **DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**
- **APPROVAZIONE DEL PIAO, PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE, 2024 - 2026**

... omissis ...

Il Consiglio assume la seguente deliberazione.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 3/2024

IL CONSIGLIO

VISTO

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni in legge del 6 agosto 2021, n. 113;
- l'art. 6 del decreto-legge 80/2021 che al comma 1 stabilisce testualmente che "*Per assicurare*

la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- il comma 6 del citato art. 6 del decreto-legge 80/2021 che demanda a successivo decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, l'adozione di un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1 soprarichiamato, nel quale sono definite anche le modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- il d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione” che all'art. 1, comma 1, dispone che per le amministrazioni con più di cinquanta dipendenti sono assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO e, quindi, soppressi il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della *performance*, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), e il Piano di azioni positive;
- il comma 3 del citato art. 1 del d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, nel quale viene precisato che, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti di cui all'art. 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021 e, quindi, all'adozione del PIAO nelle modalità semplificate come stabilite da apposito decreto ministeriale;
- il d.P.R. 30 giugno 2022, n. 132, “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale definisce, tra l'altro, le modalità semplificate per l'adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, mettendo a disposizione delle pubbliche amministrazioni lo schema al quale conformare il PIAO;

CONSIDERATO CHE

- gli Ordini delle professioni sanitarie, tra cui rientrano i farmacisti, sono definiti dall'art. 1, comma 3, lett. a), come enti pubblici non economici che agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale e, come tali, sono inclusi tra i soggetti di cui dell'art. 1, comma 2, D. Lgs. 165/2001, destinatari della già menzionata normativa;
- l'Ordine dei farmacisti della Provincia di Enna, alla data del 31 dicembre 2022, aveva un numero di dipendenti non superiore a cinquanta unità, per cui, con deliberazione del Consiglio Direttivo del 31/03/2023, ha approvato il PIAO 2023-2025 in forma semplificata secondo lo schema-tipo allegato al d.P.R. 30 giugno 2022, n. 132;
- il PIAO 2023-2025 approvato dall'Ordine dei farmacisti della Provincia di Enna è costituito, in particolare, della sezione “Organizzazione e Capitale umano”, limitatamente a quanto previsto nell'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), e n. 2, del citato d.P.R. 30 giugno 2022, n. 132, e della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base, tra l'altro, degli obiettivi strategici in materia definiti dal Consiglio Direttivo con deliberazione del 26/01/2023;
- il d.P.R. 30 giugno 2022, n. 132, all'art. 6, comma 2, dispone che nel triennio di vigenza del PIAO la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” viene aggiornata in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative

significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico, fermo restando che, scaduto il triennio di validità, il PIAO è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato dall'ANAC con delibera del 17 gennaio 2023, n. 7, prevede espressamente che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima applicazione, confermare per le successive annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo, salvo che nel corso dell'anno precedente alla conferma (i) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, (ii) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, (iii) siano stati modificati gli obiettivi strategici o (iv) siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

TENUTO CONTO CHE

- il Consiglio Direttivo, anche alla luce delle risultanze delle verifiche svolte dall'RPCT durante il 2023, esposte nel corso della presente seduta, ritiene di confermare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, approvati con deliberazione del 26/01/2023;
- nel corso del 2023 non sono state apportate modifiche alla sezione "Organizzazione e Capitale umano" del PIAO 2023-2025, non sono intervenuti fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico che giustificano, ai sensi della normativa sopra richiamata, l'aggiornamento della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" PIAO 2023-2025;

DELIBERA

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

- di confermare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, approvati con deliberazione del 26/01/2023;
- di confermare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, così come approvato con deliberazione del 31/03/2023 n. 15/2023;
- di provvedere a pubblicare la presente Deliberazione, unitamente all'allegato PIAO, nel sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "*Amministrazione trasparente/Disposizioni Generali/Atti generali*" nonché nella sezione "*Altri Contenuti/Prevenzione della corruzione*";
- di provvedere alla trasmissione, al caricamento e alla pubblicazione del PIAO 2023-2025, come confermato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge n. 80 del 2021, a cura del Referente PIAO, Dr. Giuseppe Mattina, per conto dell'Ordine;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

... omissis ...

Il Segretario
f.to Dr. Nicolò Pesco

Il Presidente
f.to Dr. Sigismondo Rizzo